

Stagione al via. Ottimismo tra gli operatori del settore in vista dell'apertura ufficiale nel fine settimana

Montagna, effetto-neve sugli arrivi

Previsti 33 milioni di presenze, in aumento le prenotazioni dall'estero

Laura Dominici

La stagione sciistica parte sotto buoni auspici. Merito delle recenti nevicate, che hanno permesso l'apertura anticipata degli impianti in diverse località dell'arco alpino e dell'Appennino tosco-emiliano. L'opening ufficiale per il sistema neve avverrà questo weekend e le prime indicazioni raccolte dall'Osservatorio Turistico della Montagna di Trademark Italia evidenziano un certo ottimismo, con una previsione di 32-33 milioni di presenze per l'inverno sull'arco alpino. «La nevicata di fine novembre – conferma il presidente di Federalberghi Valle d'Aosta, Alessandro Cavaliere – è stata una manna dal cielo. Assistiamo ad una riparten-

riempimento per gennaio e febbraio sono alti. Il prossimo inverno inaugureremo il villaggio di Val Thorens con un investimento di 80 milioni».

Th Resorts segnala prenotazioni in crescita dai mercati stranieri «e, vista la neve caduta in questi giorni – sottolinea l'ad Giorgio Palmucci – sta aumentando la richiesta di preventivi per fine anno da parte degli italiani». «Per il periodo delle festività – dichiara Stefano Bonini, marketing assistant Trademark – i tassi di occupazione nelle località italiane sono superiori al 70-75%, con punte del 90% nelle destinazioni top». Si intensificano le iniziative per promuovere un'esperienza diversa o cavalcare l'onda delle promozioni: un soggiorno-avventura per esplorare, in una sola vacanza, tutti i comprensori sciistici della Valle d'Aosta, è l'iniziativa denominata Ski Safari Valle d'Aosta, ideata dal Consorzio Saint-Vincent Turismo. Il Friuli Venezia Giulia punta sulla convenienza e lancia i pacchetti "Sci gratis" per le famiglie. «Saranno vincenti – avverte Trademark – le mete che negli ultimi anni hanno investito sulla qualità dell'offerta complessiva, comprese le attività extra-sciistiche. Una buona stagione è prevedibile per le località minori, che nell'ultimo biennio hanno puntato su offerte low cost e su una comunicazione mirata a giovani e famiglie con bambini». L'analisi evidenzia che le tariffe degli skipass crescono, da un decennio, del +2-3% all'anno. Solo Limone, Piemonte e Tarvisio non le hanno ritoccate quest'anno. L'Osservatorio Bit, riprendendo i dati di Nissan Skipass, stima che per trascorrere una settimana di vacanza in montagna la spesa media sarà di 932 euro a persona e di 2.240 euro per una famiglia con un bambino. Un weekend costerà in media 312 euro a persona e 712 euro per una famiglia con un bambino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

90%

Sold out

Tassi di occupazione verso il 90% negli hotel, secondo le previsioni

+3%

Rincari

Le tariffe degli skipass crescono da un decennio del 2-3% all'anno

932 mila euro

I costi

Il costo medio di un soggiorno è di 932 euro a persona a settimana



Stagione al via. Previsioni ottimistiche per l'apertura ufficiale della stagione turistica invernale

LE DESTINAZIONI

Secondo Casevacanza.it Lombardia e Valle d'Aosta restano le mete preferite, ma anche le località minori prevedono buone performance

za delle vendite, dopo un rallentamento a ottobre». Il portale di annunci turistici Casevacanza.it ha monitorato le richieste di prenotazioni fatte per dicembre, scoprendo che gli italiani hanno prediletto Valle d'Aosta e Lombardia. «Nella terza decade del mese, quella natalizia, si concentra oltre il 50% delle prenotazioni di dicembre», sottolinea Francesco Lorenzani, responsabile di Casevacanza.it.

Dibuone prospettive per i flussi italiani parla il presidente di Federalberghi Piemonte, Bernardino Garetto: «Teniamo conto però che solo un quarto delle prenotazioni avviene prima di dicembre, il resto si concretizza sotto data». Molto positive le previsioni di Club Med per i resort in Italia di Cervinia e Pragelato Vialata: «Tutto esaurito per Natale e Capodanno e in generale i tassi di

